



PENTECOSTE

At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23



Vieni Spirito Santo

“Ricevete lo Spirito Santo” (Gv 20,22). E’ il dono della Pasqua: senza il dopo dello Spirito la Pasqua resterebbe un’incompiuta, l’evento redentivo sarebbe sospeso nel nulla e noi continueremo a tenere gli occhi rivolti al cielo in attesa di sapere e vedere il ritorno del Figlio dell’uomo. Ed invece ... La Pentecoste apre la nuova prospettiva: il dono del Padre e del Figlio, cioè lo Spirito, fa sì che si apra il tempo della Chiesa ma anche il tempo del cammino verso le cose ultime

sapendo che abbiamo un fedele compagno di viaggio, che con noi c’è l’essenza di Dio perché dove opera uno c’è sempre l’azione trinitaria che sostiene l’azione di ogni singolo membro.

E lo Spirito che ci viene dato con abbondanza e rivolto a tutti, è ciò che ci costituisce comunità, capace di misericordia e di perdono, che sa effondere l’amore di Dio verso tutti, amici e nemici, che impara ad agire con la coerenza di ciò che si annuncia e rendere vita la parola pronunciata. Pasqua e Pentecoste sono un “unicum”: solo l’obbedienza del Figlio al Padre, il suo darsi senza limiti e dare se stesso fino alla croce, rende reale ciò che il Padre annuncia al Battesimo di Gesù nel Giordano: “Questi è il Figlio, l’eletto. Ascoltatelo!”. E poco prima degli eventi pasquali Gesù stesso aveva anticipato il dono: “Vi manderò il Consolatore, lo Spirito di verità”.

Ecco ora il dono, ecco ora la presenza nuova ed entusiasta di un Dio che mi si dà e promette la presenza fino alla fine dei tempi. Parla al nostro tempo, di questo tempo che ci è dato per poter vivere da protagonisti in questa storia che attende sempre salvezza, e l’amore di Dio diventi definitivamente patrimonio condiviso e partecipato.

La Pentecoste diventa un tempo che irrompe, che abbatte i muri di separazione, le confusioni di lingue, il pensare di voler costruire a proprio modo. È lo Spirito, dice san Paolo, che ci dona... “una sola fede un solo battesimo, un solo Dio Padre di tutti ...” crea l’unità nella pluriformità e non nell’uniformismo; è lo Spirito che permette ad ognuno di mettere a frutto i propri doni rendendoli disponibili agli altri; ed è lo Spirito che ci invia in ogni angolo della terra per raccontare le meraviglie di Dio. “Ciò che abbiamo visto, udito e toccato, noi lo annunciamo a voi perché la nostra gioia sia in voi e la vostra gioia sia in abbondanza”, così esordisce al capitolo 1 san Giovanni nella sua prima lettera. Solo lo Spirito può immergerti in questo vortice entusiasmante per renderti testimone fino ai confini del mondo.

Don Dino

PELEGRINAGGIO IN TERRA SANTA 2020

Comunichiamo che, per il pellegrinaggio in Terra Santa, programmato per Settembre di quest’anno, ci è stata data la conferma della fattibilità. Per coloro che volessero partecipare, sono pregati di contattare la segreteria in questi giorni.

CONFESSIONI: ogni sabato pomeriggio i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni personali dalle ore 15:00 alle 18:00.

Pentecoste 2000: estratto omelia alla Vigilia (10 giugno 2000)



Patriarca Marco Cé

Carissimi fratelli e sorelle,
viviamo l'evento della Pentecoste che il Signore questa sera ci dona: innanzitutto come una grazia di comunione con la nostra Chiesa.

A Pentecoste nasce la Chiesa: lo Spirito Santo è come l'anima che unisce le diverse membra e ne fa un corpo solo.

Ringraziamo il Signore per il dono dell'unità, chiediamo un forte impegno per

costruirla fra noi ogni giorno (nelle famiglie, nelle parrocchie, nella nostra Chiesa particolare e nella stessa società civile). E preghiamo perché il Signore doni la grazia dell'unità a tutti i credenti in Cristo. – Viviamo l'evento di Pentecoste anche come chiamata alla santità, rivolta a tutti, senza distinzione, sull'unico fondamento della nostra filiazione divina. Una santità che consiste prima di tutto nel vivere con Spirito evangelico la nostra storia personale (familiare, professionale, civile) e poi nel vivere dentro la storia del nostro tempo e della nostra città terrena “con amore”: come Gesù guariva le infermità che incontrava intorno a sé, così noi dobbiamo “guarire” le malattie, le storture, le ingiustizie della storia in cui viviamo col nostro impegno culturale, civile e politico. Questa è la santità a cui siamo chiamati e abilitati dal dono dello Spirito. – Infine viviamo l'evento della Pentecoste come una missione ad essere testimoni del Risorto. La santità personale, l'impegno a vivere “nella storia con amore” sono la prima testimonianza; ma c'è anche un'apertura del cuore ai grandi problemi del mondo: della vita, della pace, della giustizia, della sconfitta delle povertà e delle esclusioni, e, soprattutto, c'è la passione di donare la fede come il dono più grande da condividere. Che lo Spirito Santo riempi veramente i nostri cuori e ci renda Chiesa viva sulle strade degli uomini.

A gloria di Dio Padre.

**NORME PER
L'INGRESSO E
LA PERMANENZA
NELLA CHIESA**



**PATRIARCATO
di VENEZIA**

**IN OTTEMPERANZA AL PROTOCOLLO FIRMATO IN DATA
7 MAGGIO 2020 TRA STATO E C.E.I.**

1



**SI ENTRA SOLO CON MASCHERINA
CHE DEVE COPRIRE BOCCA E NASO**

2



**SE HAI FEBBRE SUPERIORE A 37,5°, SINTOMI
INFLUENZALI O SEI STATO A CONTATTO
CON UN POSITIVO AL COVID-19
NON PUOI ENTRARE**

Seconda fase o prima fase del dopo pandemia?

Onestamente mi pare che ancora, come in tutti questi mesi, la confusione perdura! Prima siamo stati sollecitati ad isolarci, chiudere, per evitare l'intasamento dei reparti di terapia intensiva a causa del covid-19. Oggi si anticipano le mosse: il 1 giugno via le mascherine, ma i DPI sono fondamentali. Bisogna correre ad aprire negozi, piscine e quant'altro con tutti i dispositivi indicati, ma le scuole rimangono chiuse fino a settembre. Per fare i centri estivi, poi, il caos regna creando un percorso ad ostacoli che non si sa bene quanto e per quanto dureranno. Non parliamo poi dei costi!

Pare che saremo sommersi di contributi, casse integrazioni, facilitazioni, doni in abbondanza (solo l'UE pare ci dia 170 miliardi di € e solo 94 miliardi di € da restituire. Sic!). Ma nella realtà molti sono costretti a chiudere, perché per riaprire ci vogliono i soldi e non tutti li hanno!, chi riceve il contributo è di 600 € e la cassa integrazione ruota tra i 700/800 €.

E le nostre comunità? Abbiamo ripreso le celebrazioni con il popolo, poco per la verità e "maturo", pochissimi bambini; celebrazioni un po' impacchettate: si entra da una parte e si esce dall'altra, igienizzante per mani, mascherine per tutti, posti assegnati, comunione in fila per uno e si rientra distanziati. Ma si fa fatica sentire la passione, il desiderio, la voglia dello stare insieme attorno all'altare, soprattutto quando ci si rende conto che i molti di prima, sempre pochi e certamente non tutti, sono ancora meno quelli di oggi.

Ed i centri estivi, il grest, i campi scuola: si faranno, forse no, in gruppi piccoli, ma senza assembramento, ed il disorientamento sale.

La sensazione è che si sta annaspando, un po' a caso ed un po' nell'improvvisazione, tra il voler fare ed i desiderata per poter fare.

Non credo che sia questo un buon metodo per ripartire! E se gli italiani sono stati bravi a fermarsi, dovranno essere più bravi per ripartire, forse sarebbe più giusto dire partire. Andremo in vacanza? Sì!

Ma solo chi ha un lavoro stabile e chi ha ancora ferie da godere, gli altri ... al lavoro o, meglio, in cerca di lavoro! E alla fine? Continuiamo a sperare: che trovino un vaccino, che non ci ammaliamo, che troviamo un lavoro, che quello che abbiamo non lo perdiamo. Ma soprattutto, se abbiamo capito qualcosa di più e di buono durante l'isolamento, questo è il momento di tirarlo fuori e metterlo in pratica!

dDP

3



**MANTIENI SEMPRE LA DISTANZA
DI
SICUREZZA DI UN METRO**

4



**UTILIZZA SEMPRE IL GEL
IGIENIZZANTE PER LA
DISINFEZIONE DELLE MANI**

5



**EVITA DI TOCCARE STATUE,
QUADRI E ALTRI OGGETTI**

**RISPETTA LE INDICAZIONI SPECIFICHE CONTENUTE
NEI CARTELLI NELLE SINGOLE CHIESE**

DOM. 31 MAGGIO 2020
PENTECOSTE

8.00 † COSMA PRIMO e DA LIO PIERINA

9.30 † QUINTO UMBERTO e IRMA
† TOFFANO ADAMELLO

pro populo

11.00 † REATO MANUELA
† REATO ANGELO ed ELEONORA
† TERREN ANTONIO ed ELSA

18.00 † FORMENTON ARTURO,
FAM. LIVIERO e GIRARDI
† NEGRISOLO AMARILI

GIARE 10.00 † per le anime

DOGALETTO 11.00 † per le anime

Lun 1 Giugno

8.00 † per le anime

18.00 † per le anime

Mar 2 Giugno

8.00 † per le anime

18.00 † per le anime

Mer 3 Giugno

8.00 † per le anime

18.00 † MARTIGNON GIANNA

Gio 4 Giugno

8.00 † per le anime

18.00 † per le anime

Ven 5 Giugno

8.00 † per le anime

18.00 † per le anime

Sab 6 Giugno

8.00 † per le anime

18.00 † per le anime

PORTO 17.00 **ROSARIO**
17.30 † per le anime

DOM. 7 GIUGNO 2020

8.00 † BERTOCCO FERDINANDO e GENITORI
† NARSI BRUNO, MARIA e FAM e NONNI

9.30 † FRATTA ANTONIETTA

pro populo

11.00 † MARCATO VITTORIO e BASSO
ANGELINA
† FRATTINA MARCO, REGINA, LORENZO e
GIOVANNA

18.00 † per le anime

GIARE 10.00 † per le anime

DOGALETTO 11.00 † per le anime



NOVITA'
GENTE VENETA

Serve uno shock per ripartire: il tessuto produttivo del Veneziano chiede misure urgenti e sostanziose per affrontare l'emergenza Covid. E l'assessore veneziano Simone Venturini sottolinea: «Fare di tutto per evitare la crisi sociale: c'è il rischio di decine di migliaia di nuovi poveri nel nostro territorio».

È questo il tema di fondo del nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- Grest: si parte sulla carta. Ma nella realtà? Le prescrizioni di sicurezza sono tali che difficilmente si potranno organizzare. Le parrocchie attendono l'ultimo protocollo regionale e si interrogano sul da farsi.

- Fondo San Nicolò, dal 3 giugno le domande. Il Patriarcato dà avvio al nuovo strumento per sostenere chi è in difficoltà per la crisi da Covid.

Pochi prima, zero adesso. Nelle cinque residenze per anziani di Ipav, a Venezia, l'emergenza Coronavirus è stata controllata e ora siamo a zero tamponi positivi.

- Cento borse di studio grazie all'eredità di Anna Maria Chiap. La Diocesi distribuirà i contributi da 500 euro l'uno a cento studenti universitari.

- Mira, per gli utenti ultrasessantacinquenni del Centro San Martino la spesa arriverà a casa grazie agli scout.

- Jesolo, mercato immobiliare quasi fermo. Gli operatori: «Difficile fare previsioni»

- Pentecoste, così la vive Tiziano. La solennità letta attraverso il dipinto conservato alla Salute.

AFORISMI

“Lo Spirito spinge la nostra vita sul sentiero impegnativo ma gioioso della carità e della solidarietà verso i nostri fratelli. Lo Spirito ci dona la tenerezza del perdono divino e ci pervade con la forza invincibile della misericordia del Padre.”

(Twieter Papa Francesco)

Lo Spirito Santo, quando Lo invitiamo nelle nostre ferite, unge i brutti ricordi col balsamo della speranza, perché lo Spirito è il ricostruttore della speranza.